



LICEO GINNASIO STATALE "G. D'Annunzio"

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola **PEPC010009** – Fax : 085-298198
Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 **E-MAIL : pepc010009@istruzione.it**
Internet : www.liceoclassicoe.gov.it

REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

LICEO CLASSICO "G.D'ANNUNZIO" PESCARA

(ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 21 LUGLIO 2017

Alternanza Scuola-Lavoro: aspetti generali

La legge...

Con l'entrata in vigore della Legge n.107/2015, l'alternanza scuola-lavoro si afferma come **elemento strutturale dell'offerta formativa**. Per gli alunni che frequentano gli ultimi tre anni di ogni tipologia di scuola diviene obbligatorio svolgere: n° 400 ore per i Tecnici e Professionali, e n° 200 ore per i Licei. Ciò a partire dalle classi i cui allievi frequentino il terzo anno durante l'anno scolastico 2015/2016.

Sono stati chiariti dal MIUR alcuni **aspetti essenziali** per l'attuazione di questi percorsi di alternanza e cioè:

Attuazione...

- si potranno fare durante il regolare svolgimento delle lezioni scolastiche
- si potranno fare anche d'estate e durante la sospensione delle attività didattiche
- si potranno considerare a tal fine anche le attività di alternanza svolte all'estero, le attività con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
- c'è inoltre la possibilità di realizzare attività di alternanza con la modalità dell'impresa formativa simulata

La missione della formazione...

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende infatti obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del

curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione *“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”*.

Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, nel suddetto provvedimento normativo, segue delle direttrici principali:

- lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti agli ultimi tre anni per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.
- I percorsi di orientamento prevedono anche giornate di formazione in azienda e in università
- la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, ovvero in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, senza pregiudizi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo **superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo**, ma si pone l'obiettivo più incisivo di **accrescere la motivazione allo studio** e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore

aggiunto alla formazione della persona.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative può trovare nei percorsi di alternanza una delle sue espressioni più concrete. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Nel mese di ottobre 2015, il MIUR ha, infatti, predisposto una **Guida Operativa** utile ad orientare, informare ed accompagnare nella costruzione di percorsi di alternanza adatti alla singola scuola. L'aver dato pieno riconoscimento all'alternanza scuola-lavoro è sicuramente un'innovazione di grande portata, ma occorre operare un **distinguo fra le scuole ad indirizzo tecnico o professionale ed i licei**, che costituiscono un **"universo" a parte**.

Questo, in quanto il diploma di scuola secondaria superiore è da considerarsi un "diploma finito" per gli istituti tecnici o professionali, poichè permette l'immediato accesso al mondo del lavoro con la qualifica tecnica o professionale rilasciata con il diploma stesso. Mentre, per i Licei, ciò non avviene, in quanto il **diploma non ha valore di qualifica**, ma è il percorso naturale verso l'accesso all'università.

Il focus del MIUR, su base ISTAT 2015, rivela infatti che oltre l'80% dei liceali va all'università, contro il 30,8% dei diplomati agli istituti tecnici e addirittura solo l'11,4% dei diplomati ai professionali.

Da queste considerazioni parte la costruzione del nostro Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, più vicino alle finalità istituzionali di un Liceo Classico e che intende offrire ad ogni alunno il percorso per lo svolgimento delle n.200 ore nell'arco del triennio finale.

La piattaforma del nostro Liceo **EasyOpus**

Il Progetto "EASYOPUS" si sviluppa interamente in ambiente virtuale, in quanto prevede una piattaforma dedicata a "contenere", per ogni alunno in obbligo, un Portfolio digitale, sul quale registrare, nell'arco dell'ultimo triennio, le esperienze a ciò utili, e che permette di restituire, in occasione dell'ammissione agli esami di stato, la sintesi di un percorso, articolato e significativo.

Infatti, entrando nella Piattaforma "Alternanza al Liceo Classico G. D'Annunzio", si incontra una piazza virtuale, nella quale l'alunno, come primo passo, deve costruire il suo portfolio digitale, accedendo a scelta a diversi ambienti formativi in cui vengono registrate le sue attività e le ore di impegno dedicate.

In ciascuna area, l'alunno troverà filmati, descrizioni ed esercizi interattivi, attraverso i quali sarà possibile svolgere ore di alternanza, seguendo le proprie inclinazioni ed il proprio interesse.

Sulla piattaforma verranno inoltre inserite le esperienze svolte a cura della scuola (orario antimeridiano o pomeridiano), quali conferenze e/o convegni con esperti del mondo del lavoro, professionisti, alle quali i singoli allievi hanno partecipato. Qualora l'alunno abbia svolto un periodo di formazione/informazione presso l'università, occorre presentare alla scuola un attestato rilasciato dall'università stessa ed il periodo verrà computato nel monte ore destinato. Ugualmente per i periodi svolti all'estero, per i quali sarà impegno dell'alunno fornire alla scuola ogni documentazione utile a documentare lo svolgimento, durante tale periodo, anche di attività di alternanza.

La piattaforma infine prevede anche la costruzione di percorsi autonomi da parte dell'alunno, che intende svolgere le ore di alternanza presso ditte, enti, associazioni, società o studi professionali, che lo stesso allievo proporrà alla scuola. In tale caso, l'alunno accede all'area riservata e preleva ogni strumento utile per definire il proprio, personale, progetto formativo. Per la compilazione di tali strumenti (contratto, progetto formativo, assicurazione INAIL, ecc.) l'alunno viene supportato dal docente referente della scuola e seguirà la modulistica di base presente sulla piattaforma stessa.

Per quanto riguarda la documentazione si fa riferimento ai seguenti passaggi operativi che sono sintetizzati nell'allegato **VADEMECUM PER IL PERCORSO AUTONOMO:**

- Entrare nella "**Piattaforma Alternanza Scuola-Lavoro**" del Liceo EasyOpus;
- Cliccare sull'icona "**Percorsi**";
- Cliccare sul tasto posto al centro della videata "**Crea Percorso Autonomo**";
- Nella parte dedicata alla "**Documentazione**" sono compresi i "Documenti" relativi alla creazione del proprio "**Percorso Autonomo**".

AVVIO DEL PERCORSO AUTONOMO

- a) CONVENZIONE** – E' il documento da stampare in duplice copia e da far firmare alla **Struttura ospitante** per consegnarlo alla **Scuola**. La Scuola sottopone le due copie della Convenzione alla firma del Dirigente Scolastico e al Protocollo.

Solo quando una copia della Convenzione viene restituita all'Alunno, si potrà iniziare il Tirocinio formativo (Stage).

b) PATTO FORMATIVO – E' il documento da stampare in triplice copia, che deve essere firmato dal **Genitore**, dal **Tutor della Struttura ospitante** (Soggetto esterno), dal **Tutor scolastico** e dall'**Alunno**.

In tale documento devono essere necessariamente indicate **la data di inizio e di fine tirocinio, i giorni settimanali di attività e l'orario**.

Esso è fondamentale per le coperture assicurative presso l'INAIL , l'ISPettorato del LAVORO e R.C. , a cura della Scuola.

Solo dopo tali procedure è possibile cominciare il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO AUTONOMO

c) DIARIO DI BORDO – E' il documento che gli alunni devono compilare anche con l'ausilio del Tutor esterno. Esso, compilato con cura, deve certificare l'esperienza di Tirocinio e la reale Attività svolta e deve essere riconsegnato al Tutor scolastico al termine del Percorso.

d) RENDICONTAZIONE ORE ASL – E' l'ultimo documento che, firmato e timbrato dalla Struttura ospitante, attesta il periodo del Percorso Autonomo con **l'indicazione del numero di ore di stage effettivamente svolte.**

e) SCHEDA DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO ESTERNO
– È il documento che compila il Soggetto ospitante ai fini del monitoraggio dell'attività svolta dallo Studente-Tirocinante.

TERMINE DEL PERCORSO AUTONOMO

f) SCHEDA DI VALUTAZIONE PERCORSO AUTONOMO DA PARTE DELLO STUDENTE – E' il documento finale da compilare da parte dello studente ai fini del monitoraggio dell'attività svolta.

Gli studenti hanno **la facoltà di optare anche per un Percorso "misto"**, integrando le ore del Percorso Autonomo con quelle maturate attraverso Progetti proposti dalla Scuola e valevoli ai fini dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Corso sulla sicurezza

Per ottemperare alla legge 107 il nostro liceo propone innanzitutto agli studenti un corso sulla sicurezza, indispensabile per poter poi accedere alle esperienze di alternanza. Il corso è tenuto dal RESPP della scuola, entro la fine del primo quadrimestre, con una parte in presenza (4 ore) ed una parte in modalità FAD (4 ore). Al termine del corso sulla sicurezza è prevista una verifica dell'apprendimento attraverso un test on line.

Le ore del corso vengono conteggiate come ore di alternanza.

All'interno del nostro istituto è presente una docente di Economia aziendale, che è la "Referente per l'alternanza"

Il ruolo del referente dell'alternanza è quello di:

- Contattare soggetti disposti ad organizzare percorsi di alternanza con il Liceo
- Stipulare le convenzioni, che vanno firmate dal Dirigente Scolastico
- Comunicare ai tutor di classe i progetti disponibili
- Coordinare l'attività dei docenti impegnati (tutor interni) nei percorsi di alternanza
- Comunicare con le famiglie per fornire informazioni e dati operativi sull'attività di alternanza attuata dalla Scuola
- Gestire tutta la documentazione relativa all'alternanza e monitorare qualitativamente e quantitativamente i relativi percorsi
- Supportare gli alunni nella creazione del proprio percorso autonomo
- Partecipare al Comitato tecnico per:
 - aggiornare la Piattaforma del Liceo EasyOpus e l'area del sito dedicata all'alternanza, in collaborazione con docenti e tecnici;
 - definire progetti e presentare candidature nell'ambito del Programma Operativo Nazionale.

Alcune iniziative possono riguardare intere classi, ma la maggior parte sono rivolte a gruppi limitati di studenti (anche uno/due).

Collegio dei Docenti

Il CD entro il mese di settembre individua le competenze da potenziare in relazione al profilo in uscita dello studente previste nelle Linee guida, definendo così le aree professionali in linea con le finalità stesse del Liceo Classico, entro le quali sarà necessario indirizzare ogni attività ASL .

Consiglio di Classe:

Il C.d.C. individua il tutor scolastico unico oppure può prevedere di distribuire la funzione su più docenti della classe, avendo cura di specificare nel verbale del primo C.d.C . i singoli ruoli attribuiti ad ogni insegnante. In questo caso il compenso derivante dalla funzione di Tutor verrà suddiviso tra tutti i docenti che collaborano sulla base di una ripartizione proporzionale ai compiti assunti. I consigli di classe, definiscono il percorso e l'articolazione del progetto in tutti i suoi ambiti.

Il progetto di ASL è sempre sotto la responsabilità del CdC . In particolare, il CdC, attraverso la figura del Tutor:

- Informa gli studenti sui progetti di ASL;
- Individua le modalità di valutazione delle attività ASL;
- Favorisce nel gruppo classe e nel CDC stesso momenti di riflessione collettiva sui percorsi e sugli esiti dell'esperienza dei singoli studenti.

Tutor di classe

In ogni classe è nominato un docente (tutor di classe), che segue i progetti di alternanza coinvolgendo i suoi studenti.

Le diverse proposte di alternanza verranno pubblicate dal tutor, utilizzando il registro elettronico, e quindi rese visibili direttamente alle famiglie e agli studenti, che potranno così esprimere la loro adesione direttamente al Docente Tutor stesso.

Se il numero degli studenti disponibili fosse superiore al numero degli studenti richiesti, si delega al Consiglio di Classe la scelta dei candidati in base a opportune considerazioni da esplicitare (es. media voti, selezione con test, ecc.).

I compiti del tutor ASL di classe sono:

- Sceglie con il consiglio di classe – all'inizio del terzo anno di corso – le competenze da sviluppare/applicare nelle diverse azioni/fasi delle attività di ASL e considera le possibili variazioni negli anni successivi.
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Personalizza insieme al docente di sostegno e al consiglio di classe la modulistica per gli alunni con disabilità e/o con particolari esigenze formative (BES-DSA);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

Gli studenti

Lo studente sa che nel triennio è impegnato per l'alternanza per 200 ore. Non è solo un obbligo, è anche una grande opportunità di crescita personale da vivere responsabilmente. Per questo è invitato a tenersi aggiornato sulle proposte che

di volta in volta il referente ed il tutor offriranno, e che sono presenti sul sito nella piattaforma EasyOpus.

E' fatto obbligo per tutti gli studenti interessati che non più del 50% delle ore ASL complessive (max n.100 ore) sia svolto in modalità FAD.

Inoltre per la validità di ciascun percorso di alternanza occorre che ciascun alunno abbia frequentato il 70% del monte ore complessivo. Sono pertanto ammesse assenze nella misura del 30% delle ore totali previste dal singolo percorso.

Durante il periodo di alternanza lo studente ha il dovere di:

- Rispettare orari e compiti;
- Segnalare tempestivamente al tutor di classe eventuali anomalie o problemi;
- Raccogliere la documentazione finale (Diario di bordo) e consegnarla al tutor;
- Tenere una traccia dell'esperienza effettuata in previsione dell'esame di stato; per questo è consigliabile conservare una copia dei documenti rilasciati dal soggetto ospitante.

Nel caso di non ammissione, lo studente è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla legge 107/2015, ma si riconoscono le certificazioni acquisite che hanno validità permanente o pluriennale come per esempio alla formazione di base e o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro.

Per gli studenti che frequentano esperienze di studio all'estero, è fondamentale che prima di partire si definisca attentamente con il Tutor di classe ogni documentazione necessaria. Si precisa, infatti, che la sola frequenza di una scuola all'estero non consente il riconoscimento di quelle ore dedicate all'istruzione, come alternanza scuola-lavoro. Le esperienze di alternanza potranno comunque esser fatte in vari modi anche all'esterno (es. attività in biblioteca, associazioni di volontariato, agenzie viaggi, ecc.)

I soggetti ospitanti

Il soggetto ospitante (azienda/ente/associazione/professionista) avrà, oltre a quanto definito nel progetto formativo, di cui alla convenzione, il compito di:

- segnare le presenze degli studenti;
- contattare il tutor scolastico nel caso di problemi inerenti al percorso di alternanza;
- compilare un questionario valutativo dell'esperienza;
- compilare un attestato con la dichiarazione delle ore di alternanza maturate;
- consegnare l'intera documentazione alla scuola alla fine del percorso .

Tempi e modi di presentazione delle proposte.

La consegna delle proposte deve avvenire al massimo entro il 1° aprile di ciascun anno scolastico ; le proposte, inviate all'indirizzo di posta elettronica pepc010009@istruzione.it o presentate a mano, con l'oggetto " Proposta di progetto formativo di alternanza scuola lavoro", saranno esaminate da una apposita commissione formata dal Referente ASL , dal Dirigente e da un rappresentante del Consiglio di Istituto che non faccia parte della componente docenti o personale ATA.

Nel caso in cui la proposta di attività di alternanza scuola lavoro venga accolta, ne sarà data tempestiva comunicazione e sarà possibile procedere alla stipula della convenzione con il Liceo ed alla realizzazione del percorso.

Non è possibile stipulare convenzione per ASL, valide per il medesimo anno scolastico, dopo il 1° maggio.

I nominativi degli studenti partecipanti saranno individuati esclusivamente dal Liceo tra i diversi candidati sulla base dei criteri di volta in volta dichiarati e stabiliti precedentemente in accordo tra i tutor del Liceo, sulla base di requisiti di merito, tipologia di corso frequentato, inclinazioni dello studente, conoscenza delle lingue, o altri specifici requisiti richiesti dalla tipologia stessa di stage.

Valutazione delle attività di ASL in sede di scrutinio

Il consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Tempistica delle attività di ASL

Ad eccezione dei percorsi autonomi, attivati su scelta dello studente, e delle attività FAD, si definiscono due periodi, durante i quali far svolgere principalmente le attività ASL:

- settimana di settembre, antecedente l'inizio delle lezioni scolastiche;
- settimana di giugno successiva al termine delle lezioni scolastiche.

In tal modo si cercherà di ottimizzare i tempi dedicati alla ASL e quelli da riservare ad attività di studio curricolare.

Sarà valutata dal Collegio dei Docenti, ogni anno scolastico, la possibilità di dedicare all'attività ASL anche la settimana successiva alla chiusura del quadrimestre, attuando una pausa didattica (senza verifiche scritte/orali e senza spiegazioni).

F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Donatella D'Amico

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 21 LUGLIO 2017

